



San. Quirico - 3 settembre 2011

Con la consegna delle benemerenze al merito trasfusionale abbiamo finito di occuparci di feste e rientriamo in quelli che sono i nostri compiti tradizionali: “promuovere la donazione del sangue” e fare in modo da far condividere a un sempre maggior numero di persone i nostri valori e il nostro comportamento nel campo della solidarietà. Uno dei principali ostacoli alla diffusione della pratica della donazione del sangue è statisticamente dimostrato essere la carenza di informazione. Attraverso queste due pagine dedicate all’AVIS e con l’utilizzo di altri nuovi strumenti di comunicazione (pagina Facebook e sito AVIS) cerchiamo di supplire a questa carenza. Per dare all’AVIS la dimensione che merita è necessario pertanto che se ne parli e noi siamo appunto qui per questo. Come

amiamo sempre ribadire, donare sangue è di vitale importanza perché:

- con una donazione di sangue si salvano anche più vite umane;
- il sangue non si può riprodurre artificialmente;
- il sangue è necessario per molte pratiche terapeutiche e nessuna medicina può sostituirlo;

I donatori sono pertanto una preziosa opportunità per la nostra sanità e sono una risorsa straordinaria che permette di salvare e aiutare tante persone gravemente malate. Chi dona sangue è un portavoce credibile di concreta solidarietà, che si esprime appunto nell’atto della donazione. Spesso ci si dimentica che dietro la salvezza di molte vite non vi è solo il lavoro di bravi medici, ma anche l’atto solidale di molta gente che dona volontariamente il “farmaco sangue”, senza chiedere nulla in cambio ma solo per il semplice piacere di far del bene agli altri. L’estate è finita, le ferie sono ormai un piacevole ricordo, i nostri donatori si sono ricaricati fisicamente e spiritualmente ed è il momento, per chi ancora non lo ha fatto, di ritornare a donare. I mesi autunnali segnano un periodo molto importante per ridare fiato alle strutture sanitarie che necessitano di sangue per trasfusioni ed operazioni dopo i mesi critici di luglio ed agosto nei quali si da fondo alle scorte. Ma al donatore di sangue non spetta solo il compito di donare, ma anche quello di farsi promotore della donazione. I passaparola fra amici e parenti sono i principali canali attraverso i quali le persone sono venute a conoscenza dei diversi aspetti legati alla donazione. Abbiamo sempre più bisogno di nuovi donatori periodici e consapevoli per poter assicurare il sangue necessario alle strutture ospedaliere. Proseguiamo quindi con il nostro solito messaggio invitando chi ancora non è donatore ad avvicinarsi alla nostra Associazione ricordando che donare il sangue, oltre ad essere una buona azione è anche di estrema utilità per controllare il proprio stato di salute, attraverso una serie di visite mediche e l’esecuzione di accertamenti strumentali e analisi di laboratorio. Concludo con una ulteriore comunicazione che spero sia condivisa da tutti i nostri soci. Il Consiglio Direttivo ha deciso che a partire dal prossimo anno sospenderà l’invio della tradizionale lettera di auguri di buon compleanno ai propri soci. I fondi necessari per acquistare il relativo piccolo regalo che facevamo in tale occasione saranno invece destinati per avviare da parte di questa AVIS una “adozione a distanza” che logicamente è nostra intenzione protrarre nel tempo. Adottare un bambino a distanza significa prendere un impegno per aiutare una persona in difficoltà ad avere un futuro migliore. Si tratta di versare una piccola quota mensile necessaria a garantire al ragazzo adottato un posto sicuro in cui vivere, un percorso formativo a scuola, aiutarlo nelle basilari attività quotidiane quali vestiti, cibo e cure mediche. Questo gesto, come molti altri similari già intrapresi dalla nostra AVIS, rispecchia lo spirito del volontariato e della solidarietà, due valori considerati fondamentali per tutti i nostri volontari.

Claudio Franci

IL DOLORE

La vita è piena di misteri e uno di questi è il dolore. E' il più grande dei misteri ed è inutile scervellarsi per saperne di più perché le nostre domande restano senza risposta.

Ed è per questo che spesso a sollevarlo è la testimonianza di coloro che volontariamente lavorano e donano sangue alle Avis.

Oggi, nel disinteresse del mondo civile verso coloro meno fortunati, credo che le vere persone siano quelle che agiscono in maniera solidale guardando anche al bene di quelli più deboli.

Diceva il poeta Goethe;” Non è forte colui che non cade mai, ma colui che cadendo si rialza”.

Pertanto, un grazie di cuore va agli amici dell’Avis di Sorano che ogni giorno si offrono per non farci sentire “diversi”.

Ettore RAPPOLI

INUTILE PIANGERE

Se apprendiamo che manca il “farmaco sangue” e che questo non è riproducibile artificialmente



INUTILE PIANGERE

Se apprendiamo dalla televisione che per una bambina malata di leucemia possono servire addirittura più di 100 donazioni di sangue e che queste a volte mancano

INUTILE PIANGERE

Se apprendiamo che il nostro paese importa una consistente quantità di emoderivati dall'estero con gravi dispendi economici e un rischio maggiore di contrarre malattie per il ricevente

INUTILE PIANGERE

Se leggiamo che ancora in qualche zona si specula su questo prezioso prodotto perché, nel momento del bisogno, non è facile trovarlo

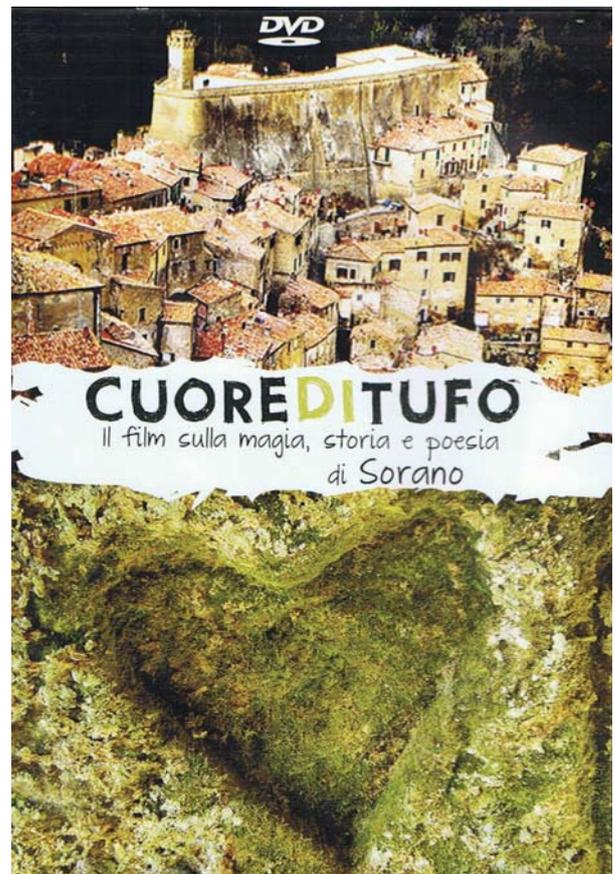
INUTILE PIANGERE

Se solo il 3% degli italiani sente il dovere di donare il proprio sangue

INUTILE PIANGERE

Se a tutto questo c'è un semplice rimedio?

**BASTA CHE PROVI ANCHE TU A DONARE
UN PO' DEL TUO SANGUE**



Da queste pagine dell’AVIS vogliamo rivolgere un ringraziamento a Piero Nardi per aver messo a disposizione di questa nostra Associazione alcune copie del DVD “Cuore di Tufo” da lui prodotto. Si tratta di un film sulla magia, storia e poesia di Sorano e i suoi abitanti. Il documento scava nel profondo del mistero del paese e i cui protagonisti sono appunto i soranesi DOC (capaccioli), i calamitati e gli acquisiti. Il film, la cui regia è stata sapientemente curata da Paolo Mancinelli, è nato da una originale idea di Piero Nardi ed è un documento unico nel suo genere che offre uno spaccato del nostro paese fra presente, passato e futuro. L’ottimo lavoro contribuisce, a pieno titolo, alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale di Sorano ed è anche un valido strumento per pubblicizzare il nostro bel paese. Il ricavato dalla vendita delle 30 copie del DVD regalateci da Piero Nardi (andate letteralmente a ruba) è andato in parte uguale all’AVIS e al nostro giornalino “La Voce del Capacciolo”

LA  SOLIDARIETA'  CHIAMALA
 PER  NOME.  AVIS  